



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 14 maggio 2018

Egregio Signor
Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio Provinciale
SEDE

Proposta di mozione n. **706**

Previsione di graduatorie nei concorsi per l'accesso alla qualifica di direttore

Il comma 2 dell'articolo 21 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia) prevede espressamente che i concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente non prevedano graduatorie di idonei. Per intervenire in tale contesto è quindi necessaria una modifica della norma.

Una previsione similmente espressa però, non pare rinvenirsi per quanto riguarda l'accesso alla qualifica di direttore. Secondo l'articolo 30 bis della legge citata alla qualifica di direttore si accede per concorso "in relazione" al numero di incarichi da conferire.

Di fatto la Provincia ha interpretato le due norme nel medesimo senso. Anche per quanto riguarda i direttori quindi, almeno nei tempi recenti, non sono mai state previste graduatorie di idonei.

Alla prova dei fatti questo approccio comporta una serie di conseguenze non tutte positive.

Innanzitutto nella maggior parte dei casi vi sono aspiranti che, data la posizione ricoperta all'interno dell'Amministrazione, magari di sostituto direttore nominato, sono fortemente avvantaggiati rispetto agli altri.

Ciò evidentemente scoraggia la partecipazione di potenziali candidati anche meritevoli. In aggiunta, la relativa facilità con cui è possibile individuare il nominativo del vincitore, fa sorgere in molti dubbi sulla reale appropriatezza delle procedure.

Anche dal punto di vista dell'efficienza della Pubblica Amministrazione tale modus operandi lascia perplessi. Capita infatti che tra il primo classificato (magari, appunto, sostituto direttore) e gli altri



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

candidati (almeno quelli che non vengono fiaccati dalle perplessità sopra poc'anzi espresse) la differenza in termini di punteggio finale sia marginale a conferma che preparazione, capacità e impegno non sono appannaggio del solo vincitore. La Provincia e il sistema nel suo complesso potrebbero quindi approfittare di graduatorie istituite con concorso per l'accesso alle qualifiche di direttore per ambiti analoghi risparmiando tempo, risorse e nuovi adempimenti. Ciò comporterebbe anche la crescita dell'interesse e della fiducia da parte del personale con positive conseguenze anche in termini crescita professionale.

Ciò premesso, il Consiglio della Provincia autonoma di Trento impegna la Giunta provinciale a

prevedere nei concorsi per l'accesso alla qualifica di direttore la formazione di graduatorie di idonei per ambiti analoghi

Cons. prov. Filippo Degasperi